

VareseNews

La Pro cambia poco e punta sull'esperienza

Pubblicato: Martedì 1 Agosto 2006

Dopo il campionato mediocre dello scorso anno, la **Pro Patria** si presenta al sesto anno di C1 con una **nuova guida tecnica**. **Marco Rossi** tenta la nuova avventura a Busto Arsizio con una squadra in gran parte confermata rispetto a quella dello scorso torneo. Sono arrivati i giovani Francioso, De Agostini e Giani in difesa, De Cristofaro e Biava a centrocampo con la promessa empoiese Romani. Torna, dopo la positiva esperienza di Brescia, l'estremo difensore **Arcari**: ha tante richieste, ma per il momento è in ritiro ad Acqui Terme con il resto della squadra. L'addio più doloroso è stato senza dubbio quello di Franchini, approdato all'ambizioso Mantova in B. Via anche Salvataggio, Castelli, Dato, Barison, Bianco, Boscolo, Davanzante e Frascoia.

✖ **Tante le conferme**, a cominciare dal reparto avanzato, dove, salvo sorprese, rimangono **Artico e Temelin**, affiancati dai giovani Rosso e Gibbs, falcidiato dagli infortuni lo scorso anno, ma pronto a confermare le aspettative. **Cioffi, Citterio, Perfetti e Imburgia** dietro sono certezze, Tramezzani a centrocampo sarà ancora la guida dei bustocchi. Sulle fasce **Ambrosetti e Valtolina** sono attesi ad una stagione ai loro livelli, mentre la conferma di **Ticli, Vecchio, Trezzi e Marino** danno respiro ai biancoblu, che possono ripartire da giocatori interessanti e rodati. Manca qualcosa in difesa, un cambio a destra potrebbe essere la chiave per fare il salto di qualità, come anche un'alternativa a centrocampo, dove c'è grande aspettativa per il giovanissimo empoiese Romani.

Alcuni dubbi rimangono. Rossi ha entusiasmo, ma è inesperto e fino ad ora non ha fatto benissimo da mister tra i professionisti nella sua prima e unica esperienza a Lumezzane. I tifosi possono consolarsi con la certezza che **cambierà qualcosa nella preparazione atletica**: troppi gli infortuni lo scorso anno, la sfortuna da sola non è una valida spiegazione. Se andrà via Arcari, dovrà essere trovato un sostituto all'altezza, dato che Capelletti non ha la fiducia della dirigenza. **L'esperienza** di tanti uomini chiave è senza dubbio un valore aggiunto, ma forse qualcuno corre il rischio di sentirsi appagato e di non dare il massimo in una categoria difficile come la C1, nella quale bisogna giocare sempre al top. **Cambiare poco è stata una scelta** precisa di Carbone, uomo mercato dei tigrotti, ma forse tagliare qualche ramo secco in più non avrebbe fatto male.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it